

**C O M U N E**  
**di**  
**G E R M A G N O**  
Provincia del V.C.O.

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
<b>DELIBERAZIONE N.</b>	<b>4</b>
<input type="checkbox"/> Soggetta invio ai Capigruppo consiliari	

**Verbale di deliberazione della Giunta Comunale**

OGGETTO: Adesione al Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi”.

L’anno **DUEMILAQUINDICI** addì **NOVE** del mese di **FEBBRAIO**  
alle ore 18.30 nella Sala delle adunanze. Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla  
vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All’appello risultano:

N. d’ord.		Presente	Assente
<b>1</b>	<b>PIZZI Sebastiano</b> Sindaco	X	
<b>2</b>	<b>DE GIORGIS Adriano Alfonso</b> Assessore	X	
<b>3</b>	<b>VITTONI Fabrizio</b> Assessore	X	
	Totali	3	0

Assiste l’adunanza l’infrascritto Segretario Comunale Sig. Dr.ssa VECA Nella la quale provvede  
alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIZZI Sebastiano assume la presidenza e dichiara  
aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita ;
- il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta la soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- in Italia si è raggiunto un ottimo livello di professionalità nell'ambito dei trapianti di organi in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure. Ciononostante, la criticità principale resta la disponibilità degli organi utilizzabili per il trapianto;
- l'impianto organizzativo della rete trapiantologica disegnato dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 affida al Sistema Informativo Trapianti (SIT) il compito di raccogliere le dichiarazioni di volontà dei cittadini in quanto strumento accessibile ai coordinamenti locali per la verifica in modalità sicura e in regime di H24 della dichiarazione di volontà di ogni potenziale donatore;
- le procedure predisposte per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà nel Sistema Informativo Trapianti (SIT) dal DM 8 aprile 2000 hanno consentito la registrazione di solo un milione e trecentotrentamila circa di espressioni di volontà;
- la registrazione della volontà alla donazione di organi e tessuti nel Sistema Informativo Trapianti rappresenta uno strumento di garanzia e tutela della libera scelta di ogni cittadino maggiorenne; la registrazione della dichiarazione di volontà nel SIT rappresenta una delle modalità previste dalla L. 1 aprile 1999, n. 91 a cui si aggiungono quelle predisposte dal DM 8 aprile 2000 e DM 11 marzo 2008;
- l'art. 3, comma 3, Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 così come modificato dall'art. 3, comma 8-bis, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2010, n. 25 e dall'art. 43, comma 1, del Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 dispone che "la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte. I comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'articolo 7, comma 2, della legge 1 aprile 1999, n. 91".

### **Considerato che:**

- la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione degli organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori, a tale scopo è stato messo a punto un modello procedurale con il Progetto CCM "La donazione organi come tratto identitario", già attivo dal 23 marzo 2012 nei Comuni di Perugia e Terni;
- dal progetto CCM di cui al punto precedente è stato predisposto un piano formativo e di comunicazione da utilizzarsi nei Comuni.

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa ed i benefici pratici di immediatezza operativa che ne potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà manifestate positivamente alla donazione degli organi e dei tessuti in sede di rinnovo/rilascio della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali.

Tutto quanto premesso e considerato;

Con voti unanimi resi in forma palese,

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa che fanno parte integrante e sostanziale del testo:

- Di dare atto che il Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi”, come su descritto, sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte di questa Amministrazione;
- Di aderire al Progetto “Carta d’identità-Donazione Organi”;
- Di dare mandato al Dirigente del Settore I° Servizi Demografici, di mettere in atto tutti gli strumenti adeguati al fine di dare concreta attuazione al progetto stesso, mediante l’individuazione di uno specifico gruppo di lavoro da attuarsi con proprio successivo atto;
- Di dare mandato al gruppo di lavoro di cui al punto precedente di lavorare secondo le seguenti direttive:
  - ✓ La formazione del personale anagrafe deve essere svolta dagli operatori del Centro Regionale per i Trapianti del Piemonte;
  - ✓ Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT,
  - ✓ L’ attivazione delle modifiche da apportare al software a cura del sistema informatico del Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal SIT.
- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico dell’amministrazione comunale;
- Di dichiarare il presente atto, stante l’urgenza, immediatamente eseguibile,

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
f.to PIZZI Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. VECA Nella

#### COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPI CONSILIARI

(Art. 125 - comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi 11.02.2015 giorno di pubblicazione ai Capi Gruppo consiliari.

Germagno, li 11.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. VECA Nella

#### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 - 1° comma - D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pub.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 11.02.2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 11.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. VECA Nella

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, D.Lg.vo 18/08/2000, . 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 11.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. VECA Nella

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Germagno, li 11.02.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr. VECA Nella

#### PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità Contabile hanno espresso parere **FAVOREVOLE**.

Germagno, li 11.02.2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
f.to PIZZI Sebastiano